



CARTA DEI SERVIZI

NUCLEO INSERIMENTO LAVORATIVO N.I.L.

ANNO 2019



*Certificato n. 34634/16/S Campi di attività:
Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto a persone con disabilità e svantaggio sociale.*

INDICE

| | |
|--|--------|
| 1. Premessa | pag.3 |
| 2. Principi ispiratori | pag.3 |
| 3. Che cos'è il Nucleo Inserimento Lavorativo | pag.4 |
| 4. Organigramma | pag.5 |
| 5. Finalità ed obiettivi del NIL | pag.6 |
| 6. Destinatari del servizio | pag.6 |
| 7. L'équipe del N.I.L. | pag.7 |
| 8. Modalità operative (accesso al servizio, presa in carico) | pag.8 |
| 9. Strumenti attivabili dal NIL | pag.9 |
| 10. Aspetti economici | pag.10 |
| 11. Modalità di dimissione | pag.10 |
| 12. Progetti in rete | pag.10 |
| 13. Trattamento dei dati sensibili | pag.10 |
| 14. Le garanzie di qualità | pag.10 |
| 15. Normativa di riferimento | pag.11 |
| 16. Note e contatti | pag.12 |

1. PREMESSA

Il presente documento definisce i principi, le caratteristiche, l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo di Inserimento Lavorativo (N.I.L.) dell'Ambito Distrettuale di Viadana, costituito dai seguenti comuni: Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, S. Martino dall'Argine, Viadana.

2. PRINCIPI ISPIRATORI

La Carta dei servizi sociali, prevista dall'art. 13 della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", rappresenta uno strumento opportunità per promuovere percorsi di valutazione della qualità all'interno dei servizi sociali. I principi ispiratori della Carta dei Servizi sono:

- Eguaglianza

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di egualità dei diritti dei cittadini. Ciascuno ha uguale diritto all'accesso ai servizi, pur nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. L'egualità è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime variano, infatti, in base alle esigenze personali, sociali ed economiche del cittadino, nel rispetto del progetto individuale che lo riguarda e lo coinvolge come parte attiva.

- Imparzialità

Le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

- Continuità

L'erogazione dei servizi, nel rispetto delle norme vigenti, è continua, regolare e senza interruzioni. Il funzionamento irregolare o l'eventuale interruzione dei percorsi sono espressamente regolati dalle convenzioni e dai regolamenti; in tali casi vengono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

- Rispetto

Ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità.

- Partecipazione

La partecipazione dell'utente, quale soggetto attivo del percorso personalizzato, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento.

- Efficienza ed efficacia

Nella realizzazione degli interventi, il Servizio di Inserimento Lavorativo, adotta misure idonee per il continuo perseguitamento dei principi di efficacia e di efficienza al fine di garantire elevati standard qualitativi e tenendo nella massima considerazione le esigenze dell'utenza

- Qualità dei servizi

I servizi offerti sono il risultato di una profonda conoscenza del tessuto sociale, della Competenza degli operatori e del continuo lavoro per la creazione di una rete sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni dell'utenza. Il Nucleo di Inserimento Lavorativo, inoltre, intende esaminare periodicamente la funzionalità dei servizi erogati alla persona.

3. CHE COS'E' IL NUCLEO INSERIMENTO LAVORATIVO

Il N.I.L. è una unità operativa del Consorzio:

- Autorizzata alla intermediazione al lavoro iscritto all'Albo Regionale numero di iscrizione 64 del 02/10/2012 Id operatore n. 1113475
- Certificata per la qualità n. 34634/16/S conforme alla norma ISO 9001:2015 per la gestione del servizio di integrazione lavorativa
- Accreditata per i servizi al lavoro e iscritto all'albo regionale con il numero 368 del 23/01/2017

Il N.I.L. opera in rete con il sistema dei servizi e delle istituzioni presenti sul territorio che si occupano di politiche attive del lavoro e di inserimento lavorativo di persone in difficoltà. Il N.I.L. si caratterizza come un servizio di secondo livello, che valuta le capacità e le potenzialità lavorative, progetta e realizza interventi personalizzati a favore di soggetti segnalati dai Servizi Sociali e dai servizi specialistici del territorio dell'Ambito Distrettuale di Viadana.

4. ORGANIGRAMMA

Il Nucleo di Inserimento Lavorativo di Viadana svolge le sue funzioni all'interno del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona la cui struttura organizzativa è descritta nell'ORGANIGRAMMA che si allega (All. A)

5. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL N.I.L.

Il N.I.L. si propone di favorire, attraverso l'attivazione di percorsi appropriati, l'inserimento lavorativo di persone disabili o in situazione di svantaggio certificato ex Legge 381/1991 o con relazione dell'assistente sociale del comune di residenza.

L'obiettivo degli interventi è quello di realizzare percorsi individualizzati, che rendano progressivamente compatibili le esigenze delle persone con quelle del sistema produttivo, affinché queste possano venire stabilmente assunte o, nei casi più complessi, permanere comunque in un contesto lavorativo che sappia offrire un soddisfacente grado di integrazione sociale e di mantenimento delle competenze.

Si attua attraverso iniziative di pre-inserimento lavorativo presso aziende private, cooperative sociali di tipo B, associazioni ed enti pubblici o privati operanti sul territorio, in collaborazione con altre agenzie accreditate e/o autorizzate per la formazione e il lavoro da Regione Lombardia.

L'attivazione dei percorsi formativi si svolge nell'ambito di un progetto individualizzato di intervento ed è finalizzata al superamento di preesistenti condizioni di svantaggio, che condizionano l'autonomia della persona con disabilità, con particolare riferimento all'acquisizione o al mantenimento dei prerequisiti per l'inserimento al lavoro.

L'attivazione dei percorsi formativi non costituisce vincolo di assunzione. Al riscontrarsi di condizioni attitudinali e di mercato adeguate, la persona interessata potrebbe accedere a tirocinio o a contratto lavorativo, finalizzato all'assunzione, come da norme vigenti, presso il contesto di inserimento o altrove.

6. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio si rivolge a persone in situazione di **disabilità** e di **svantaggio**, che cioè presentano elementi di debolezza e distanza dal ruolo lavorativo, e che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) residenza nei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto di Viadana;
- b) età lavorativa, sulla base delle normative vigenti;
- c) stato di disoccupazione o inoccupazione attestato.

Per quanto riguarda **l'area della disabilità**: destinatari degli interventi del servizio sono persone riconosciute invalidi civili o, nei casi in cui l'accertamento non sia ancora stato effettuato, siano nelle condizioni da poter essere riconosciute tali. Le persone con disabilità dovranno essere iscritte alle liste di collocamento mirato e necessitare di un intervento di mediazione al lavoro attraverso gli strumenti del N.I.L.

Per quanto riguarda **l'area dello svantaggio**: destinatari degli interventi del servizio sono persone in condizioni di svantaggio tale da necessitare di azioni "specialistiche" di sostegno verso il

lavoro e, contemporaneamente, anche effettivamente in grado di riuscire ad utilizzare con profitto le opportunità e gli strumenti offerti, partecipando attivamente fin da subito alla preparazione e alla realizzazione dell'intervento.

A titolo esemplificativo le condizioni di svantaggio, per lo più compresenti ed interdipendenti, possono essere relative a:

- Situazioni previste dalla legge 381/1991
- basso livello di istruzione
- competenze professionali deboli o superate
- condizioni economiche al limite o sotto la soglia di povertà
- forte disagio psicologico
- fragilità personale, abbandono sociale, assenza di reti formali e informali
- scarsa contrattualità sociale.

Gli utenti presi in carico dal servizio debbono, pertanto, necessitare di un effettivo e significativo percorso di accompagnamento verso il lavoro, tale da giustificare la messa in campo degli strumenti di mediazione economici, temporali e professionali in possesso del N.I.L.

7. L'EQUIPE DEL N.I.L.

L'équipe del N.I.L. è composta da:

Coordinatore N.I.L.

Area di attività:

- Coordinamento delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative;
- Supervisione della manutenzione e miglioramento del servizio;
- Gestione relazioni locali con le imprese, le istituzioni e gli attori locali;
- Promozione dei servizi;
- Attuazione e monitoraggio delle azioni e dei programmi di attività;
- Gestione del sistema informativo

Addetto all'accoglienza ed informazione degli utenti / Orientatore (Tutor)

Area di attività:

- Gestione dell'accoglienza e dello screening dell'utenza;
- Prima informazione;
- Consulenza orientativa di primo livello;
- Supporto all'autoconsultazione

Orientatore (Tutor)

Area di attività:

- Diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di orientamento;
- Bilancio di vita professionale;
- Supporto alla predisposizione di un progetto personale;
- Stipula e gestione del patto di servizio e del piano di intervento;

- Monitoraggio e valutazione delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo)
- realizzazione di una attività di analisi delle caratteristiche delle aziende e dei profili individuali dei soggetti al fine di prefigurare ipotesi condivise di incrocio domanda-offerta;
- convocazione degli staff di progetto

Psicologo (consulente)

Area di attività:

- Consulenza per la definizione del percorso di inserimento nei casi per i quali si ritenga necessaria una specifica valutazione dei prerequisiti lavorativi

Equipe N.I.L. composta dal coordinatore e dagli operatori del servizio (si riunisce con cadenza minimo quindicinale).

L'équipe, ogni qualvolta lo si ritenga necessario, viene integrata da altre figure professionali incaricate dai servizi che vengono a qualsiasi titolo coinvolti nella progettazione individualizzata (**Staff di Progetto**).

Sulla base della conoscenza del territorio, delle esigenze delle imprese e degli utenti l'équipe svolge le seguenti funzioni:

- presa in carico del caso e individuazione della figura del CASE MANAGER
- predisposizione dei Progetti Personalizzati e attivazione di tutti gli strumenti a disposizione per il tutoraggio, l'orientamento o ri-orientamento, la formazione ed altre attività utili a consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- analisi dei profili individuali dei soggetti finalizzata a prefigurare l'incrocio della domanda e dell'offerta per le assunzioni e i tirocini;
- accompagnamento sul posto di lavoro delle persone che presentano particolari difficoltà di inserimento. L'accompagnamento si realizza grazie all'incontro delle esigenze dell'azienda e del lavoratore supportato dallo staff di progetto;
- sostegno alle famiglie e rafforzamento delle micro-reti di contesto;
- monitoraggio degli inserimenti lavorativi effettuati.

8. MODALITÀ OPERATIVE (ACCESSO AL SERVIZIO, PRESA IN CARICO)

Ogni percorso individualizzato d'integrazione lavorativa si inserisce in una più complessa progettualità riferita alla persona e al contesto socio-familiare di appartenenza, la cui titolarità è in capo al servizio segnalante o inviante: il N.I.L. si caratterizza infatti come un Servizio di secondo livello, che valuta le capacità e potenzialità lavorative e progetta interventi personalizzati a favore di soggetti segnalati dal Servizio Sociale di Base e/o da Servizi Specialistici.

In ragione dell' utenza individuata sono considerati Servizi invianti:

- i Servizi Sociali Comunali;
- i Centri Psico Sociali (C.P.S.);

- i Servizi Dipendenze (SER.D.);
- le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile (U.O.N.P.I.A.);
- i Consultori Familiari;
- gli Istituti Scolastici Superiori;
- l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.)

I Servizi Sociali dei Comuni e gli altri servizi che accedono alla cartella sociale segnalano all’Addetto all’accoglienza con procedura informatizzata inserendo in allegato la documentazione di base: Fotocopia carta d’identità, codice fiscale, permesso di soggiorno (se extracomunitari) e verbale di invalidità (se presente);

Gli altri servizi/presidi segnalano con modulo cartaceo e allegano la stessa documentazione di base.

Le fasi della presa in carico possono essere così schematizzate:

1. L’Orientatore (Tutor) effettua il colloquio di primo livello;
2. Il caso viene poi discusso in occasione dell’ **équipe N.I.L.** che avviene con cadenza minimo quindicinale. In équipe si esaminano le nuove prese in carico, si effettua la progettazione individualizzata, si individuano gli strumenti idonei da attivare, si effettuano verifica e riesame del progetto e vengono monitorati i casi attivi. Se la fase della progettazione richiede il confronto con altri servizi viene convocato lo **Staff di Progetto** cui partecipano, oltre ai componenti dell’équipe N.I.L., l’Assistente Sociale del Comune di residenza, l’Assistente Sociale dei servizi specialistici interessati ed eventuali altri soggetti che si ritenga importante coinvolgere. Per la progettazione individualizzata è richiesta l’individuazione della figura del **“case manager”** deputato a seguire le fasi di realizzazione del progetto, anche attraverso la cura dei rapporti con la famiglia e le altre figure socio-sanitarie e del privato sociale. Se il caso è in carico solo al Servizio Sociale di Base (S.S.B.) il **“case manager”** è l’Assistente Sociale del Comune;
3. L’Orientatore (Tutor) identifica il contesto lavorativo idoneo alle caratteristiche specifiche del soggetto e al percorso formativo effettuato e attiva lo strumento più appropriato concordandolo in sede di équipe N.I.L..

9. STRUMENTI ATTIVABILI DAL N.I.L.

Il Consorzio attraverso il N.I.L., in quanto ente iscritto all’Albo degli Accreditati per i servizi al lavoro, al n. 368 del 23/01/2017, ai sensi della d.g.r. n. 2412 del 26/10/2011 e decreti attuativi, realizza i percorsi individualizzati di inserimento socio - lavorativo attraverso l’utilizzo di tutti gli strumenti ed interventi più idonei previsti dalla normativa vigente (tirocini, doti ecc).

Le esperienze che si realizzano attraverso gli strumenti attivati dal Nucleo di Inserimento Lavorativo non costituiscono rapporto di lavoro subordinato: i soggetti fruitori pertanto non acquisiscono alcun diritto di ordine giuridico o economico, permane per essi la natura giuridica di disoccupato (mantengono l’anzianità di iscrizione alle liste di collocamento) ed il diritto alla pensione di invalidità (salvo limiti reddituali previsti dalla normativa in vigore).

Alla conclusione del percorso attivato con il NIL l’operatore propone, come previsto dalla Procedura Operativa nell’ambito del Sistema per la Qualità, sia all’azienda ospitante sia

all'utente, un questionario finalizzato a rilevare la valutazione degli stessi destinatari sulla qualità del servizio reso. L'esito dei questionari servirà a migliorare la qualità del Servizio.

10. ASPETTI ECONOMICI

I beneficiari di percorsi individualizzati di inserimento socio - lavorativo possono ricevere mensilmente una indennità di partecipazione che non ha natura retributiva da intendersi come "rimborso spese" e "incentivo motivazionale". La somma è erogata in modo forfettario, senza alcun riferimento alle ore di lavoro svolte, sulla base degli obiettivi del progetto. La normativa specifica cui si fa riferimento è quella relativa alla gestione dei tirocini extracurriculare o tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento.

11. MODALITÀ DI DIMISSIONE

La dimissione dell'utente dal servizio, e conseguentemente l'interruzione del progetto, avviene in seguito a chiusura dell'istanza decisa dell'équipe N.I.L. in accordo con il case manager del caso.

Al momento della dimissione viene data comunicazione e fornita la motivazione attraverso la formale procedura di chiusura dell'istanza e l'inserimento di una nota sul Diario, all'interno della cartella informatizzata, visibile a tutti servizi collegati alla rete locale oppure viene inoltrata una comunicazione email al servizio inviante non ancora connesso al sistema.

12. PROGETTI IN RETE

Il N.I.L. ha consolidato nel tempo ruoli e competenze istituzionali inerenti il coordinamento, la collaborazione, il monitoraggio e la consulenza nell'ambito di progetti integrati con la rete dei servizi e del Terzo Settore. Gli operatori del N.I.L. partecipano attivamente alle équipe multi professionali per i progetti in carico e ai Tavoli tematici di co-progettazione.

13. TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Nell'intento di favorire l'accesso al lavoro l'utente autorizza il N.I.L. a comunicare agli operatori pubblici o privati autorizzati o accreditati, i dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli n. 6, n. 9 e n. 32 del GDPR n. 679 del 2016.. I dati verranno altresì trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici non economici che lo richiedano. L'utente che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR.

Il Titolare ha designato il responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR. Il N.I.L. acquisisce, mediante sottoscrizione di apposito modulo, il consenso al trattamento dei dati personali e rilascia informativa ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679.

14. LE GARANZIE DI QUALITÀ

Il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona è in possesso della Certificazione per la Qualità n. 34634/16/S conforme alla norma ISO 9001:2015 per la gestione del servizio di integrazione lavorativa ed è iscritto all'Albo degli Enti Accreditati per i servizi al lavoro, al n. 368 del 23/01/2017, ai sensi della d.g.r. n. 2412 del 26/10/2011 e decreti attuativi.

15. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) N. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione;
- Legge 08.11.1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art.18 della L. 196/97 sui tirocini formativi e di orientamento";
- Legge Regionale 15 gennaio 1999, n. 1 "Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego";
- Circolare 15 luglio 1998 n. 92 Ministero del Lavoro, Tirocini formativi di cui D.M. 25 marzo 1998 n. 142;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche;
- Legge Regionale 5 gennaio 2000, n.1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia" e successive modificazioni;
- Legge 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30;
- Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- D.G.R. n. VIII/6113 del 12 dicembre 2007 "Determinazioni in merito ad interventi sperimentali a sostegno delle persone disabili. Integrazione D.G.R. n. 4562/2007";
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario" e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Deliberazione Conferenza Stato – Regioni 19 dicembre 2014 "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";
- D.G.R. X/555 del 02.08.2013, Approvazione delle linee guida per l'attuazione delle "Dote Unica Lavoro";
- D.G.R. X/825 del 25.10.2013, Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini;
- D.D.U.O. 5 novembre 2013 n. 10031, Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini. Disposizioni attuative;

- D.G.R. X/5258 del 06/06/2016, “Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione, in attuazione delle linee guida approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento E DI Bolzano in data 22 gennaio 2015”;
- D.G.R. X/5451 del 25/07/2016, “Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione, in attuazione delle linee guida approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015”;
- DECRETO n. 10963 del 02/11/2016, “Approvazione dei modelli di convenzione e di progetto personalizzato dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui alla DGR 25/07/2016 n. X/5451, in attuazione delle linee guida approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 22/01/2015”.
- L'accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 con il quale sono state approvate le nuove “Linee guida in materia di tirocini” ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Delibera di Giunta Regionale 20 novembre 2017, n. 7403 “Indirizzi regionali in materia di tirocini” (richiesta di parere alla commissione consiliare) che approvava la proposta di indirizzi regionali e trasmetteva il provvedimento al Presidente del Consiglio regionale.
- Delibera di Giunta Regionale del 17 gennaio 2018 n. 7763 recante “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- DECRETO N. 6286 Del 07/05/2018 Identificativo Atto n. 320 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO Oggetto: INDIRIZZI REGIONALI IN MATERIA DI TIROCINI – DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Atti e certificazioni interni al Consorzio:

- Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 3 del 22.03.2012 con la quale viene istituito il Nucleo Inserimenti Lavorativi (di seguito N.I.L.) distrettuale;
- Delibera della Giunta Esecutiva del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona n. 9 del 31/08/2012 approvazione del Progetto “DIVERSAMENTE...ABILI AL LAVORO, PERCORSI DI INSERIMENTO INDIVIDUALIZZATI”;
- Determinazione direttoriale n. 46 del 03.09.2012 ad oggetto attivazione delle procedure connesse al funzionamento del N.I.L. ed approvazione della relativa Carta dei Servizi;
- Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 12 del 27.11.2012 ad oggetto “Presa d’atto della autorizzazione rilasciata dalla Regione Lombardia al Consorzio d’iscrizione all’Albo Regionale degli Enti che svolgono servizi di intermediazione al lavoro ai sensi dell’art. 15 della L.R. 22/2006, Sezione speciale IV, attraverso il Nucleo Inserimenti Lavorativi (N.I.L.)”;
- Il Verbale di Deliberazione dell’Assemblea consortile n. 33 del 29/12/2015 con il quale si approva l’ Accordo distrettuale tra il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona e i comuni dell’ambito territoriale di Viadana per la gestione dei servizi di inserimento lavorativo tramite il Nucleo Inserimenti Lavorativi (N.I.L.) per i triennio 2016-2018;
- Il Verbale di Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 29 del 23/12/2014 “Approvazione avvio procedure per accreditamento servizio NIL”;

- La Certificazione di qualità n. 34634/16/S, rilasciata al Consorzio, conforme alla norma ISO 9001:2008 per la gestione del servizio di integrazione lavorativa;
- L'accreditamento per i servizi al lavoro con iscrizione all'Albo regionale al n. 368 del 23/01/2017, ai sensi della d.g.r. n. 2412 del 26/10/2011 e decreti attuativi.
- La Certificazione di qualità n. 34634/16/S, rilasciata al Consorzio, conforme alla norma ISO 9001:2015 per la gestione del servizio di integrazione lavorativa

16. NOTE E CONTATTI

Il Nucleo di Inserimento Lavorativo – N.I.L. è un servizio attivo 12 mesi all'anno.

*Il Servizio accoglienza e informazione è attivo dal lunedì al venerdì
dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,30*

Sede: P.zza Matteotti, 42 – 1^a Piano - 46019 Viadana (MN)
Telefono: 0375/789769 - Fax: 0375/786230
e-mail: servizinil@gmail.com
sito web: www.consociale.it